



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 19 settembre 2021

XXV DEL TEMPO ORDINARIO



### Il Vangelo: Marco 9,30-37

Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo. Giunsero a Cafarnao. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti». E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».



Gesù sta educando i suoi discepoli. L'argomento è ostico: "Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno, ma dopo tre giorni risorgerà".

I discepoli proprio non ci sono. La materia non li attira... però adesso hanno superato ogni limite: Gesù sta parlando della sua morte in croce e loro fanno baruffa per chi è più grande, il più importante.

E Gesù risponde: "Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo e il servitore di tutti". E si spiega anche con un esempio: prende in braccio un bambino e dice: "Chi accoglie uno solo di questi bambini, accoglie me".

Il gesto di Gesù di prendere un bambino, metterlo al centro e abbracciarlo, non è per fare un po' di teatro. Quello di Gesù è un gesto teologico, cioè parla di Dio!

Per abbracciare un bambino, bisogna spalancare le braccia; come dopo un po' di tempo, Gesù allargherà le braccia per essere inchiodato alla croce.

Per abbracciare un bambino piccolo, bisogna abbassarsi fino a inginocchiarsi: estrema umiltà!

Se vogliamo capire il mistero della croce (di Gesù e di ogni nostra croce) non dobbiamo fare altro che abbracciarla (come si abbraccia un bambino). Solo a quel punto - quando si diventa un tutt'uno con il Cristo - cominciamo a capire che la croce è una passione d'Amore per la risurrezione.

### PREGHIERA

Fin da bambini sogniamo di diventare potenti e desideriamo comandare più che obbedire, essere serviti più che servire.

Chissà, forse è una forma di riscatto per uscire da quel senso di piccolezza dei bambini; oppure è per imitazione di quell'ideale che ritroviamo nei social...

Molto semplicemente, e sinceramente, è il retaggio del peccato di origine che ci portiamo nel cuore

e che tu, Signore, sei venuto ad estirpare mettendo la tua vita a nostro totale servizio.

Fa', o Signore,

che al posto dell'ambizione orgogliosa

ci sia in noi il gusto del servire,

sposando sempre l'etica non del privilegio

ma del dono di noi stessi agli altri.

Aiutaci, Signore, a far nostre queste parole

di un poeta indiano e a viverle ogni giorno:

"Dormivo e sognavo che la vita era gioia.

Mi svegliai e vidi che la vita era servizio.

Volli servire e vidi che servire era gioia".

# Settimana dal 19 al 26 settembre 2021

## La Comunità prega...

<b>Domenica 19</b>		<b>9,00</b>	<b>Cimadolmo:</b> Mina Luciana / Facchin Eugenio e Antonia
<b>XXV DEL TEMPO ORDINARIO</b>		<b>10,30</b>	<b>strutture “Voluntas” a S. Michele: 50° Scoutismo</b> De Marco Costantino e Genoveffa / Baldissin Rosa Bianca, Antonio, Luigi / Carretta Ausonio e Ruffoni Lina / Giacomazzi Beniamino e Maria / Facchin Silvino , Baldissin Giovanni e Michelina / Polese Caterina e fam def / Polo Umberto e Zanardo Anna
<b>Lunedì 20</b> <i>Martiri Coreani</i>	Lc 8,16-18	<b>18,30</b>	<b>Cimadolmo:</b> Sari Rodolfo , Demetrio, Dante
<b>Martedì 21</b> <i>s. Matteo</i>	Mt 9,9-13	<b>18,30</b>	<b>S. Michele:</b> Moro Lorenza e fam def
<b>Mercoledì 22</b>	Lc 9,1-6	<b>18,30</b>	<b>Cimadolmo:</b> Lorenzetto Giuseppe e Maria / Casonato Benito
<b>Giovedì 23</b> <i>s Pio da Pietrelc.</i>	Lc 9,7-9	<b>18,30</b>	<b>S. Michele:</b>
<b>Venerdì 24</b>	Lc 9,18-22		<i>non c'è la s. Messa</i>
<b>Sabato 25</b>		<b>18,30</b>	<b>Stabiuzzo:</b> sec int off / Castorina Salvatore, Elena, Maria, Augusta / Truccolo Napoleone, Rosa, Flavio, Stefania, Olindo
<b>Domenica 26</b>	Mc 9,38-48	<b>9,00</b>	<b>S. Michele:</b> Masetto Luigi e vivi e defunti Casse 1949 / Camerotto Mauro e fam def / Zanardo Giuseppe e Sara / Baldissin Rosa Bianca, Antonio, Luigi, Michelina / Zandonadi Stella e Sanson Dino / def Ligonto / Polese Caterina e Dal Col Gabriella / Basei Sergio, Agostino, Maria / Bet Enrichetta
<b>XXVI DEL TEMPO ORDINARIO</b>		<b>10,30</b>	<b>Cimadolmo:</b> Lucchetta Graziella e fam def / Facchin Nino, Gigetta e fam def / Artico Rino / Bottero Virginia e Mazzer Alfredo // Battistella Emilio e fam def / Marchi Giannino e Elisa



Scout d'Europa  
FSE

**50° di presenza dello scoutismo a Cimadolmo.** Questa domenica le Messe avranno ora e luogo diversi:

H 9,00 in chiesa di Cimadolmo

H 11,00 presso strutture “Voluntas” a S. Michele di Piave.

*Celebrare un 50° è sempre un bel traguardo, che siano le nozze d'oro di una coppia o di una Associazione. Significa essere nel pieno della maturità e cominciare a vedere i frutti della propria vita, del lavoro, dei sacrifici fatti. 50 anni di scoutismo a Cimadolmo: una bella soddisfazione! Non solo per chi vi fa parte, ma anche per l'intera comunità - cristiana e civile. Non avendo io la memoria storica, non sta a me elencare le tappe, i percorsi fatti e i traguardi raggiunti dal Gruppo Scout di Cimadolmo; e lascio a qualcun altro tessere gli elogi per il bene fatto e per la sinergia tra lo scoutismo e la Parrocchia. A me preme, semmai, cogliere un'evidenza e invitare a continuare il cammino indicandone lo spirito.*

*Lo Scoutismo è un progetto educativo, e non può ridursi alla sola tecnica di saper fare nodi o piantare una tenda. Il fine è educare il ragazzo e la ragazza “ad essere felice facendo felici gli altri” (B.P.). E siccome lo stesso fondatore era mosso da una autentica spiritualità cristiana, l'unico modo per gustare pienamente la gioia è quella di seguire Gesù sulla strada del Vangelo, che si può benissimo sintetizzare nel grande comandamento: “amare Dio e ogni prossimo”, in armonia con il creato, da buoni cittadini in questa nostra storia (cfr Promessa Scout).*

*Oggi è diventato tutto più difficile, anche e soprattutto educare. Non si tratta di cercare vie nuove... basta semplicemente ritornare allo spirito originario del Vangelo e dello scoutismo. Occorre ritornare a seguire Gesù. Buona strada! (don Abramo)*

- Per motivi di salute (piccolo intervento al cuore) da mercoledì prossimo non sarò disponibile per una settimana circa. Mi sostituirà d Rino Giacomazzi (347 9029177).
- L'organo della chiesa di Cimadolmo riprende a suonare: è ultimato il lavoro di riparazione e aggiornamento del sistema elettronico. Il costo è stato di € 3.150,00. Chi volesse contribuire...